

**GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA
DI
N°3 AUTOMEZZI COMPATTATORI A CARICAMENTO
LATERALE**

ELABORATO:

CAPITOLATO TECNICO

ENTE APPALTANTE:

ESA Elbana Servizi Ambientali Spa
Viale Elba, 171 – 57037 Portoferraio (LI)
Uffici Sede Portoferraio Tel. 0565.916557
Fax 0565.930722

1	Scopo della gara	2
2	Oggetto della fornitura	2
3	Caratteristiche tecniche	3
3.1	Materiali da movimentare.....	3
3.2	Autocarro.....	3
3.3	Attrezzatura.....	4
3.4	Tabella materiali.....	10
3.5	Sistemi di prevenzione e sicurezza e valutazione dei rischi residui.....	11
3.6	Minimizzazione impatti ambientali, valutazione del ciclo di vita del mezzo.....	12
4	Formazione del personale	12
5	Strumenti per la formazione e informazione dei lavoratori.....	12
6	Garanzie tecniche.....	13
7	Gratuita assistenza.....	13
8	Documentazione tecnica (da presentare in offerta).....	13
9	Prove in fase di gara	14
10	Collaudo di fornitura.....	15
11	Immatricolazione e collaudo.....	15

I Scopo della gara

E' intenzione dell' E.S.A. SPA acquistare n°3 automezzi con attrezzatura di raccolta Rifiuti Urbani a caricamento laterale per il servizio di raccolta stradale di rifiuti indifferenziati e differenziati.

A tale scopo il presente capitolato ne traccia le principali caratteristiche tecnico-funzionali.

2 Oggetto della fornitura

Forma oggetto del presente capitolato tecnico la fornitura di n°3 automezzi mono operatore, con attrezzatura di raccolta Rifiuti Urbani a caricamento laterale, da adibire al servizio di raccolta stradale di rifiuti differenziati e indifferenziati.

La fornitura in un unico lotto deve essere conforme alle specifiche tecniche indicate nell'art. 3 "Caratteristiche tecniche".

3 Caratteristiche tecniche

Il mezzo in offerta dovrà essere nuovo di fabbrica, pronto per essere utilizzato, allestito per il mercato italiano relativamente all'omologazione complessiva e dei suoi componenti, nonché alla reperibilità delle parti di ricambio, e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

3.1 Materiali da movimentare

L'assieme automezzo-attrezzatura nel suo complesso, il cassone, le parti ad usura, i materiali costitutivi, il dimensionamento delle parti statiche e dinamiche, dovranno essere idonei alla raccolta, compattazione, trasporto e scarico di tutte le tipologie merceologiche costituenti sia i rifiuti raccolti in forma differenziata (come ad esempio: carta e cartone, imballaggi misti, rifiuti organici, sfalci e potature, multimateriale, ecc...), sia i rifiuti solidi urbani indifferenziati.

3.2 Autocarro

Autocarro autotelaio con adeguata massa totale a terra (M.T.T.) e idoneo all'accoppiamento ed al servizio con l'attrezzatura compattante.

Autocarro allestito per RSU, preferibilmente di marca IVECO modello AD 260S36Y/PS.

Telaio con passo da 3800 a 4000.

Terzo asse posteriore, preferibilmente della stessa marca del telaio.

Motore con potenza minima 400hp.

Cambio Automatico preferibilmente MODELLO EUROTRONIC.

Sospensioni

Anteriori: Molle a balestra paraboliche rinforzate, a semplice flessibilità. Barra stabilizzatrice e ammortizzatori telescopici idraulici.

Posteriori: 4 molle ad aria sul ponte, 2 molle ad aria sul 3° asse, escursione: +100/-80 mm, barra stabilizzatrice e ammortizzatori telescopici idraulici.

Controllo elettronico con comando di regolazione mobile e funzione di autodiagnosi.

Impianto frenante:

Freno di servizio: Sistema pneumatico a 2 circuiti indipendenti con sistema antibloccaggio (ABS) e correttore di frenata elettronico (EBL). Componenti principali: freni anteriori e posteriori a disco autoventilanti con pinze flottanti (diametro dischi: 432mm); compressore bicilindrico da 630 cc. Essiccatore aria riscaldato con gruppo regolatore di pressione integrato (APU).

Freno di soccorso: conglobato con il freno di stazionamento

Freno di stazionamento: Meccanico con cilindri a molla agente sulle ruote posteriori, con comando pneumatico a mano.

Freno motore con rallentatore idrodinamico integrato.

Presenza di forza marca CHELSEA.

Carenatura anteriore alta (tipo cava).

Pedane cabina montate su supporto elastico.

Sezionatore batterie elettrico.

Lo scarico dei fumi dovrà essere verticale e posizionato in modo da non interferire con le operazioni normali ed accessorie.

Colore bianco.

3.3 Attrezzatura

3.3.1 Controtelaio

L'attrezzatura nel suo assieme dovrà essere montata sul telaio del veicolo mediante interposizione di apposito controtelaio incorporato.

Il controtelaio deve essere costituito da coppia di longheroni collegati tra loro da traverse continue per tutta la larghezza della attrezzatura.

Il sistema di ancoraggio del controtelaio deve essere costituito posteriormente da attacchi rigidi con staffe e bulloni autobloccanti ed anteriormente da attacchi elastici con staffe e molle prevaricate che permettono una elasticità maggiore di tutto il sistema evitando sollecitazioni repentine al telaio del veicolo.

Devono essere evitati elementi elastici o rigidi interposti tra la struttura del telaio e del controtelaio che potrebbero andare danneggiati a causa delle intense sollecitazioni.

Gli attacchi e gli spessori adottati come pure le modalità di applicazione dovranno essere quelli definiti dalle attuali norme della circolazione stradale.

Il sistema di ancoraggio tra controtelaio e telaio dovrà evitare l'utilizzo di doppi controtelai o strutture di adattamento.

3.3.2 Cassone

Il cassone di raccolta dei rifiuti dovrà essere realizzato con struttura monoscocca in acciaio interamente saldato a filo continuo in un unico corpo. Dovranno essere utilizzati tubolari adeguatamente dimensionati su fiancate e sul cielo a scopo di irrigidimento della struttura per sopportare i carichi di compattazione senza subire deformazioni.

La conformazione del cielo dovrà evitare esternamente il ristagno di acqua.

Il pavimento dovrà essere realizzato a tenuta stagna dei liquami e dei liquidi eventualmente prodotti dalla compattazione dei rifiuti.

Dovrà essere dotato di vasca di raccolta dei liquidi percolati opportunamente dimensionata e dotata di scarico con valvola. Sia il fondo che la vasca di raccolta dei liquidi dovranno essere dotati di portella per il lavaggio, l'asportazione di materiali accumulati e l'ispezione. Tali parti dovranno risultare forniti di idonea guarnizione e dovranno garantire da perdite o gocciolamenti.

La capacità utile del cassone dovrà risultare tra 21 e 23 mc

Il fondo del cassone nonché le parti esposte a maggiore usura dovranno essere realizzate in acciaio speciale antiusura.

Il cassone sarà dotato di piatto di espulsione dei rifiuti a paratia mobile. Tale piatto dovrà essere azionato da pistone idraulico adeguatamente dimensionato e le eventuali guide di scorrimento dovranno dare sufficienti garanzie antiusura e di capacità di mantenere l'allineamento.

Il vano anteriore del cassone dovrà prevedere la tramoggia di carico ed il cassetto di compattazione.

Sulla parte anteriore dovrà essere realizzata una tramoggia per il recupero dei liquami e delle polveri. Due portelle laterali a tenuta ermetica in acciaio inox dovranno permettere lo scarico agevole dei detriti e favorire il lavaggio.

Nella parte centrale dovrà essere collocata una cisterna inox con capienza minima di 200 lt per la raccolta del percolato derivante dalla compattazione.

3.3.3 Portellone posteriore

Il portellone posteriore dovrà essere costruito con una geometria tale da invitare i rifiuti compressi a ruotare verso l'alto per il perfetto riempimento del vano cassone.

Dovrà essere costituito in lamiera piegata di acciaio di forte spessore ed interamente saldato a filo continuo.

Dovrà essere incernierato superiormente al cielo del cassone. Dovrà essere dotato di una coppia di cilindri di sollevamento a doppio effetto corredati di due valvole di tipo a paracadute.

La tenuta dei liquami dovrà essere garantita da apposita guarnizione di tenuta montata su cornice inox.

3.3.4 Sistema di compattazione

Il sistema di compattazione dovrà essere del tipo 'a cassetto'.

I materiali costitutivi della pala e delle parti esposte a forza di compattazione e strisciamento dovranno essere acciai ad alta resistenza all'usura.

La pala di compattazione e tutto il gruppo di compattazione dovranno essere adeguatamente dimensionati per un carico di lavoro continuo, senza vincoli di fermo macchina per raffreddamento o similari.

La compattazione e la traslazione del cassetto di compattazione dovrà avvenire su un piano indipendente in ARDOX 500 di spessore minimo 6 mm e non sul fondo del cassone.

La sezione utile del cassetto di compattazione dovrà essere non inferiore a 1300 x 500 mm.

Il rapporto di compressione e compattazione ottenibile non dovrà risultare inferiore a 1:5 , 1:6.

Il sistema di compattazione dovrà essere dotato di meccanismo per l'arresto della pala nel caso di rifiuti non comprimibili.

3.3.5 Carrello mobile e scarico del cassone

Lo scarico dei rifiuti dal cassone sarà effettuato da un carrello mobile comandato da un cilindro centrale a doppio effetto con più sfilamenti. Il carrello sarà realizzato in acciaio interamente saldato, con parti di scorrimento in materiale sintetico antiusura e guidato sul fondo del cassone per tutta la sua lunghezza. Al suo interno alloggia il cassetto di compattazione rifiuti scorrevole su guida.

In fase di scarico il carrello dovrà fuoriuscire di alcuni centimetri per permettere un efficace lavaggio del fondo cassone.

Le fasi di scarico saranno programmate secondo una sequenza logica e comandate da una pulsantiera posta in cabine a trasportabile all'esterno.

Le fasi scarico dovranno essere:

1. richiamo del cassetto di compattazione tutto avanti (lato cabina)
2. apertura dei chiavistelli di serraggio del portellone posteriore

3. apertura e sollevamento del portellone fino alla quota massima
4. inizio ciclo di compattazione
5. espulsione tramite spostamento posteriore del carrello mobile in combinazione con il movimento del cassetto di compressione.

Le fasi di termine scarico prevedranno le fasi a ritroso da 5 a 3 fino alla quasi completa chiusura del portellone; per motivi di sicurezza l'ultimo tratto di richiusura dovrà essere comandato mediante una pulsantiera fissa con comando 'uomo presente' posta sul lato posteriore sinistro del cassone.

3.3.6 Attrezzatura di presa e rovesciamento cassonetti

L'attrezzatura per la presa ed il rovesciamento dei cassonetti dovrà permettere la corretta operabilità con i seguenti tipi di contenitori:

- contenitori da lt. 1700/2400/3200/3800 attacco maschio

Dovrà essere dotata di dispositivo per la chiusura dei coperchi di tipo 1/3-2/3

La distanza di presa cassonetti (veicolo-attacco cassonetto) dovrà essere compresa tra un minimo di almeno 750mm +/- 100mm ed una distanza massima operabile pari almeno a 2500 mm.

Il carico sollevabile (contenitore + rifiuti) dovrà essere superiore a 1100 kg.

3.3.7 Tramoggia di carico

La tramoggia di carico collocata nella parte anteriore. Il vano utile dovrà essere tra 4 e 6 mc.

Le pareti della tramoggia dovranno favorire la caduta dei rifiuti verso il fondo evitando ogni possibile appiglio ed impuntamento.

Il sistema di presa dovrà permettere un ribaltamento del cassonetto assolutamente entro l'interno tramoggia al fine di escludere la caduta di oggetti leggeri e polvere sul terreno. La tramoggia dovrà essere dotata di paratia in gomma sulla lunghezza del lato libero.

La tramoggia dovrà essere dotata di sistema per l'abbattimento delle polveri.

Le dimensioni della bocca di carico dovranno essere compatibili con l'esercizio di tutti i contenitori a svuotamento laterale in commercio e pari a:

- larghezza: 2400 +/- 50 mm
- Profondità: 1500 +/- 50 mm

- Altezza: 2000 +/- 100 mm

3.3.8 Cicli di lavoro:

Dovranno essere indicati i tempi delle singole operazioni del ciclo di lavoro (dalla predisposizione della attrezzatura, aggancio contenitori, azione di alzo e svuotamento, compattazione, riposizionamento attrezzatura, ecc...) anche specificando eventuali differenze in funzione delle tipologie di contenitori. In particolare dovranno essere evidenziati tutti gli accorgimenti atti a rendere maggiormente produttivo il lavoro di svuotamento e compattazione con particolare riferimento alla riduzione dei tempi morti di lavoro.

Dovranno essere rispettati i seguenti tempi di lavoro:

Tempo necessario ad eseguire un ciclo completo del gruppo presa (aggancio cassonetto, salita, svuotamento, discesa, riposizionamento, ritorno bracci)	
Distanza cassonetto	Tempo
Minima distanza	35 sec +/- 6 sec
Distanza di 1 metro	40 sec +/- 8 sec
Massima distanza	45 sec +/- 10 sec

Tempo di scarico del cassone rifiuti (apertura portello, scarico, chiusura portello): 70 sec +/- 10 sec.

3.3.9 Volumi e ingombri del mezzo

Dovranno essere indicate le dimensioni di ingombro totale del veicolo allestito in condizioni operative evidenziando eventuali differenze in riferimento alle varie operazioni (trasferimenti, stazionamento, eventuale attrezzatura estesa o in particolari altre condizioni).

In particolare gli ingombri in condizioni di trasferimento non dovranno eccedere le seguenti:

Lunghezza max: 8400 mm

Larghezza max: 2500 mm

Altezza max: 3900 mm

Dovranno essere indicati gli ingombri minimi in manovra (curva a destra, curva a sinistra, inversione di marcia).

3.3.10 Impianto video

Impianto video con telecamere utilizzabili per controllo zone di operazione e monitor in cabina.

Cinque telecamere: telecamera centraggio cassonetto, telecamera per controllo di aggancio e serraggio del cassonetto lato posteriore, telecamera panoramica per controllo e supervisione zona lavoro, telecamera per operazioni di retromarcia, telecamera in tramoggia per visione cassonetto in fase di ribaltamento e controllo rifiuti.

3.3.11 Altre dotazioni

Dotazioni di illuminazione per il lavoro notturno (fari aggiuntivi posteriori per assistenza nelle operazioni di scarico e fari aggiuntivi laterali per illuminazione completa dell'area delle operazioni).

Dotazione di n°3 girofari che garantiscano la segnalazione di presenza in ogni angolazione.

Dotazione di luci di stazionamento ad intermittenza e di segnalatore acustico (ad attivazione automatica con l'inserimento della presa di forza).

Segnaletica rifrangente su ogni lato a descrivere ogni spigolo della sagoma del veicolo posteriormente e lateralmente.

3.3.12 Altri dispositivi di sicurezza e prevenzione

Si riporta elenco non esaustivo di alcuni accorgimenti richiesti, il fornitore in funzione della analisi dei rischi effettuata dovrà provvedere ogni altra necessità in merito.

- Blocco della presa di forza se non è innestato il freno di stazionamento.
- Disinserimento automatico della presa di forza attraverso l'azionamento della frizione.
- Barra di sicurezza in caso di attivazione del gruppo presa e di operazioni fuori sagoma.
- Catarifrangenti bianchi e rossi su bracci del gruppo presa.
- Segnaletica di sicurezza su ogni lato del mezzo.
- Applicazione di valvole paracadute certificate su tutte le movimentazioni idrauliche di carichi sospesi.
- Guaina di protezione su tutte le tubazioni flessibili.

3.4 Tabella materiali

GRUPPO	Particolare	Spessore minimo	Materiale (per riferimento alle caratteristiche meccaniche minime)
Cassone	Fondo	4 mm	HARDOX 400
	Pareti, Traverse, Montanti, Copertura	3 mm	Fe 510 / ST52
	Guide	30 mm	Fe 510 / ST52
Portellone posteriore	Lamierati, traverse, montanti	3 mm	Fe 510 / ST52
Vasca e tramoggia liquami	Portelle liquami, cornice porta guarnizione, vasca contenimento liquami, cisterna liquami, valvola a sfera di scarico	3 mm	INOX AISI 304
Controtelaio	Struttura	5 mm	Fe 430
Carrello espulsione e tramoggia di carico	Struttura		TIA
	Pareti alveo di compattazione,	5 mm	HARDOX 400
	Fondo alveo di compattazione	6 mm	HARDOX 500
	Guide	8 mm	HARDOX 500
	Pattini	15 mm	Sintetico antiusura
Cassetto di compattazione	Lamiere contenimento	4 mm	HARDOX 400
	Guide	5 mm	HARDOX 400
	Pattini	15 mm	HARDOX 400
	Struttura		Fe510
Gruppo presa	Montanti		Fe510 / ST52
	Lamiere		Fe510 / ST52
	Tubolari		Fe 37
	Bracci voltacassonetti		VELDOX 700
	Manine di presa		HARDOX 400

3.5 Sistemi di prevenzione e sicurezza e valutazione dei rischi residui

L'ESA SPA è orientata a possedere automezzi che risultino i più sicuri possibili sia per gli operatori che per la cittadinanza; pertanto si richiede che gli automezzi offerti siano dotati di dispositivi e accorgimenti che accrescano la sicurezza operativa.

L'assieme veicolo-attrezzatura sarà dotato di tutti i dispositivi sia attivi che passivi necessari alla prevenzione e protezione dagli infortuni.

In particolare dovrà essere consegnata specificata relazione inerente la valutazione dei rischi residui e le misure di prevenzione e protezione adottate.

La valutazione del rischio dovrà prevedere:

1. valutazione del rischio a cui sono esposti tutti gli operatori addetti in tutte le fasi di lavoro e di circolazione stradale e per tutte le operazioni previste e prevedibili
2. valutazione del rischio a cui sono esposti gli addetti manutentori durante le operazioni di manutenzione
3. valutazione del rischio indotto ai cittadini in ambito urbano

Tale documento di valutazione per tutte le fasi di cui sopra dovrà comprendere:

1. Valutazione del rischio meccanico
2. Valutazione del rischio da esposizione a sostanze chimiche e biologiche da contatto con i rifiuti trattati
3. Valutazione del rischio ergonomico
4. Valutazione del rischio di caduta
5. Valutazione del rischio rumore
6. Valutazione del rischio da vibrazioni
7. Valutazione eventuali altri rischi indotti

In particolare per ogni rischio individuato dovranno essere esplicitate le misure tecniche/organizzative/procedurali adottate per la prevenzione e la protezione.

		GARA MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA PER LA FORNITURA DI N°3 COMPATTATORI A CARICAMENTO LATERALE			
		CAPITOLATO TECNICO	Rev. 1.0		

3.6 Minimizzazione impatti ambientali, valutazione del ciclo di vita del mezzo

L' E.S.A. SPA è orientata a possedere automezzi che rientrino il più possibile nelle norme che riguardano il contenimento di tutte le forme di inquinamento pertanto si richiede che gli automezzi offerti siano dotati di dispositivi e accorgimenti che limitino le sorgenti di inquinamento.

L'assieme veicolo-attrezzatura dovrà dare garanzie sul controllo degli aspetti ambientali su cui il normale servizio operativo ha impatto.

In particolare dovranno essere evidenziate le misure per minimizzare o eliminare gli impatti da consumo di risorse (carburante e olii), da emissioni per gas di combustione, da emissioni odorogene, da emissioni di rumore, e da altri eventuali.

Dovranno inoltre essere fornite una valutazione previsionale dei materiali consumati nel ciclo di vita del mezzo e nel normale esercizio di un anno (2000 hr) (come ad esempio pneumatici, freni, olio lubrificante, olio idraulico, filtri, ecc...)

4 Formazione del personale

L'aggiudicatario effettuerà a proprie spese, presso la sede aziendale di Portoferraio, un adeguato corso d'istruzione sia per il personale di officina inerente le operazioni di manutenzione programmata, diagnostica e operazioni di riparazione e revisione dei componenti, sia per il personale addetto alla conduzione e operazioni di raccolta inerente le operazioni di controllo e intervento prima della partenza in servizio, tutte le manovre ordinarie e straordinarie da eseguire nell'esercizio del servizio a cui il mezzo è adibito, le procedure per eseguire il lavoro in sicurezza.

Il corso sarà effettuato con minimo un intervento sul personale addetto alla manutenzione e minimo due ripetizioni sul personale addetto alla conduzione in modo da garantire una più ampia partecipazione.

5 Strumenti per la formazione e informazione dei lavoratori

L'assieme veicolo-attrezzatura dovrà essere dotato di:

- a. dettagliato manuale di uso e manutenzione (fornire n°4 copie + copia informatica)
- b. schede di consultazione con dettaglio su tutti i circuiti e componenti ai fini di controllo e manutenzione (schemario)
- c. programma di gestione scorte ricambi e manutenzione ordinaria (se esistente fornire il software per l'individuazione e l'ordine delle parti di ricambio)

UFFICIO DIREZIONE TECNICA				12/15
---------------------------	--	--	--	-------

		GARA MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA PER LA FORNITURA DI N°3 COMPATTATORI A CARICAMENTO LATERALE			
		CAPITOLATO TECNICO	Rev. 1.0		

- d. Documento con dettagliato programma temporale di manutenzione ordinaria (giornaliera, mensile, annuale, a km, a hr)
- e. Documento di check list per il controllo del mezzo prima di entrare in servizio
- f. idoneo materiale formativo-informativo per le corrette procedure da seguire durante il servizio operativo, il trasferimento stradale
- g. idoneo e specifico materiale formativo per le corrette procedure da seguire per la manutenzione

6 Garanzie tecniche

Viene richiesto di fornire Garanzia sull'automezzo ed attrezzature minimo 2 anni (settecentotrenta giorni).

Viene richiesto di fornire indicazione del Centro Assistenza sia per l'automezzo sia per l'attrezzatura più vicini a Portoferraio, Isola d' Elba, dei servizi offerti presso tali centri e della organizzazione di assistenza fornita.

Tali garanzie dovranno essere totali, cioè includenti anche tutte le parti di costruzione non propria.

Nel periodo di garanzia il fornitore si deve impegnare a sostituire tutte le parti, o i complessivi, che con l'utilizzo presentassero difetti o rotture dovute ad errato montaggio o progettazione o a qualità scadente di materiali in funzione dell'esercizio previsto. L'intervento dovrà iniziare entro 2 giorni lavorativi successivi alla segnalazione dell'inconveniente. La durata dell'intervento dovrà essere concordata con i responsabili dell' E.S.A. SPA.

In caso di mancata effettuazione dell'intervento nei modi e nei tempi previsti, l' E.S.A. SPA si riserva la facoltà di effettuare direttamente l'intervento addebitandone il costo al fornitore.

7 Gratuita assistenza

Il fornitore dovrà impegnarsi a fornire per un periodo minimo n° 6 (sei) mesi di gratuita assistenza per interventi di manutenzione e messa a punto su parti della attrezzatura e su parti dell'automezzo.

8 Documentazione tecnica (da presentare in offerta)

L'offerente dovrà consegnare la documentazione tecnica in lingua italiana come sotto descritta allo scopo di poter permettere un attento esame del prodotto offerto; la presentazione di tutti i documenti è pregiudiziale per l'accettazione dell'offerta all'atto dell'espletamento della gara.

UFFICIO DIREZIONE TECNICA				13/15
---------------------------	--	--	--	-------

		GARA MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA PER LA FORNITURA DI N°3 COMPATTATORI A CARICAMENTO LATERALE			
		CAPITOLATO TECNICO	Rev. 1.0		

- a. Schede tecniche e deplianti illustrativi delle varie parti e funzionalità (ad esempio: automezzo, cabina, postazioni operative, pannelli di controllo e comando, organi di sollevamento, particolari e assieme del gruppo alzatavolta contenitori, particolari e assieme del gruppo di compattazione, particolari ed assieme del cassone e del gruppo di svuotamento, sistema di controllo video, copertura illuminazione supplementare, sistema di pesatura, ecc...)
- b. Disegno complessivo del mezzo completo con quote e ingombri;
- c. N° 1 copia del documento di valutazione di cui all'art.3.3
- d. N° 1 copia delle indicazioni richieste all'art. 6
- e. N° 1 copia del documento di cui all'art.5 punto d
- f. N° 1 copia del documento di cui all'art.5 punto e
- g. Dovranno essere forniti specifici e dettagliati programmi di manutenzione ordinaria e preventiva relativi ad automezzo e attrezzatura, con indicati i controlli da effettuare e relative scadenze, nonché le parti di ricambio necessarie.
- h. Dovranno essere fornite tabelle indicative su consumo per km e/o per hr di carburante, olio, altri fluidi, materiali frenanti, filtri, guarnizioni, cinghie e altri materiali di consumo.

9 Prove in fase di gara

Al fine di una migliore valutazione tecnica della fornitura, si richiede una dimostrazione funzionale, a titolo gratuito, dell' attrezzatura offerta, presso il Nostro cantiere in località Casaccia nel comune di Portoferraio, prendendo preventivi accordi con il Responsabile Ufficio Acquisti di E.S.A. SPA, Per. Ind. Giovanni Tani tel. 0565/916557.

L'eventuale diniego da parte dell'offerente invitato comporterà l'esclusione dalla gara.

Le prove consentiranno di acquisire elementi di valutazione per l'esame comparativo.

Le modalità di espletamento delle prove saranno decise dalla Commissione Giudicatrice e saranno ispirate a criteri di omogeneità per consentire un confronto alle stesse condizioni; indicativamente le prove si svolgeranno per un periodo di mezza giornata di lavoro (circa 3 ore) e comprenderanno anche mediante cicli operativi ed effettivi di raccolta una verifica delle caratteristiche principali, funzionalità, rumorosità, tempi operativi, ecc....

Saranno ammesse alla prova le attrezzature corrispondenti a quelle richieste ed offerte.

UFFICIO DIREZIONE TECNICA				14/15
---------------------------	--	--	--	-------

		GARA MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA PER LA FORNITURA DI N°3 COMPATTATORI A CARICAMENTO LATERALE			
		CAPITOLATO TECNICO	Rev. 1.0		

Durante le prove dovrà essere presente almeno un operatore della ditta offerente per la guida e l'istruzione del personale all'uso dell'attrezzatura; compatibilmente con le normative vigenti, il mezzo in prova potrà essere guidato anche dagli autisti e tecnici dell' E.S.A. SPA per una migliore valutazione delle sue peculiarità.

10 Collaudo di fornitura

Al momento della consegna l' E.S.A. SPA, mediante i propri tecnici, procederà ad una verifica di idoneità del mezzo dopo aver effettuato un attento collaudo dello stesso ed averne verificato la corrispondenza alle caratteristiche tecniche richieste. Ferme restando le condizioni di garanzia, solo l'esito positivo di detta verifica permetterà la presa in carico dell' automezzo. Nel caso di difformità del mezzo, il fornitore dovrà provvedere a propria cura e spese ed entro 15 gg, ad effettuare tutti gli interventi necessari al raggiungimento delle prestazioni e caratteristiche richieste.

11 Immatricolazione e collaudo

Tutte le spese relative al trasporto dell'automezzo dal posto di costruzione al nostro cantiere aziendale, ai collaudi ed all'immatricolazione sono a carico del fornitore.

UFFICIO DIREZIONE TECNICA				15/15
---------------------------	--	--	--	-------